



**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**  
PRESIDENZA

N. di Prot. **3585** Roma, **5 MAR 2020**  
Risposta a nota del.....N.....All. N. ....

Oggetto: Misure precauzionali COVID-19 – D.P.C.M. 2 marzo 2020.

Al Sig. Presidente f.f. della Sezione Gip-Gup  
Ai Sigg. Presidenti delle Corti di assise  
Ai Sigg. Presidenti delle Sezioni civili, lavoro e penali  
Al Sig. Presidente delegato in materia di sicurezza – settore penale  
Al Sig. Presidente delegato in materia di sicurezza – settore civile  
Ai Sigg. Giudici togati e onorari civili, lavoro e penali

Al Sig. Presidente della Giunta Romana dell'A.N.M.

Al Sig. Comandante del Nucleo CC. del Tribunale  
Al Dirigente del Commissariato di P.S.  
Al Responsabile del servizio Sorveglianza Varchi  
Polizia Penitenziaria

Al Sig. Dirigente amministrativo  
Al Sig. Direttore amministrativo dell'Ufficio Risorse finanziarie e strumentali  
Al Sig. Consegnatario

Al Sig. Medico competente del Tribunale  
Al Sig. Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

All'Ufficio del Giudice di Pace di Roma

Ai Sigg. R.L.S.

e p.c.: Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di  
Roma

Alla Camera Penale di  
Roma

A seguito della nota prot. n.3129 del 26 febbraio u.s. di questo Ufficio, trasmetto la nota n. 8163 del 4 marzo 2020 del Presidente della Corte di Appello, invitando le SS.LL ad adottare analoghe disposizioni.

Inoltre, con riferimento alla richiesta osservanza delle disposizioni del DL n. 179/2012, come convertito, vorranno le SS.LL. procedere al deposito telematico degli atti e dei provvedimenti da ciascuno adottati in via assolutamente prioritaria, ove possibile.

Inoltre, sempre al fine di evitare al massimo il contatto con le cancellerie, i Sigg. Avvocati vorranno, alla luce della disponibilità già raccolta in occasione della recente riunione, privilegiare al massimo il deposito per via telematica anche degli atti introduttivi del giudizio e delle comparse di costituzione.

Quanto al settore penale, ribadisco la necessità di assicurare la trattazione dei ruoli di udienza per fasce orarie.

Comunico, infine, che la revoca delle autorizzazioni già concesse per l'utilizzo dell'Aula Occorsio e della Sala della Musica per motivi diversi da quelli istituzionali (convegni *et similia*), è prorogata sino al 31 marzo 2020.

Il Presidente del Tribunale  
*Francesco Monastero*





# Corte di Appello di Roma

## PRESIDENZA

FMG/ ma

RIS. 3/2020

PROT. 8163

4 MAR 2020

Roma, \_\_\_\_\_

---

**Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID 19**

Ai Presidenti e Consiglieri  
della Corte di Appello di  
Roma

Al Dirigente Amministrativo  
della Corte di Appello di  
Roma

Al Personale tutto  
della Corte di Appello di  
Roma

e p.c. Al Ministero della Giustizia  
Dipartimento per gli Affari di Giustizia  
Direzione Generale della Giustizia civile  
Ufficio II – Ordini Professionali e Pubblici Registri

e p.c. Al Procuratore Generale della Repubblica  
presso la Corte di Appello di  
Roma

e p.c. Ai Presidenti dei  
Consigli dell'Ordine degli Avvocati del  
DISTRETTO

e p.c. All'Ing. Paolo Vendittelli

e p.c. Alla Dott.ssa Carmela Giordano



e p.c. Ai R.L.S.

e p.c. Al Presidente della  
ANM Lazio - Roma

e p.c. Ai Signori  
Presidenti e Dirigenti  
dei Tribunali del  
DISTRETTO

e p.c. Alla Società La Perla Caffè presso la  
Corte di Appello di  
Roma

S'invia l'allegato decreto da eseguire immediatamente, quanto agli uffici di questa Corte.

Si invitano i Signori Presidenti dei Tribunali, i Procuratori della Repubblica del Distretto ed i Dirigenti a valutare l'opportunità, per quanto di rispettiva competenza, di adottare analoghe disposizioni.

Si confida nella collaborazione dei Consigli degli Ordini del Distretto che sin d'ora si ringraziano.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE F.F.  
Fabio Massimo Gallo



# CORTE DI APPELLO DI ROMA

IL PRESIDENTE f.f.

FMG/GB

OGGETTO: Ulteriori disposizioni per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*,

VISTI il D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante *Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6*, e il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6*;

VISTE le circolari del Capo del dipartimento per l'organizzazione giudiziaria del Ministero della giustizia del 23 febbraio 2020, del 26 febbraio 2020, del 27 febbraio 2020 e del 3 marzo 2020, tutte inerenti alla prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus e recanti indicazioni per gli uffici giudiziari;

VISTA la nota della Prefettura di Roma del 2 marzo 2020 prot. uscita 0081917;

VISTE, infine, le linee guida condivise tra Ministero della giustizia e Consiglio nazionale forense emanate il 28 febbraio 2020 e considerati gli esiti della riunione del 3 marzo 2020 con la partecipazione dei capi degli uffici giudiziari del distretto e dei rappresentanti del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma;

RITENUTO necessario adottare ulteriori disposizioni per la gestione dell'emergenza epidemiologica in atto alla luce delle indicazioni contenute nei documenti suddetti, al fine di assicurare il funzionamento degli uffici con le cautele ivi specificate;

## DISPONE

che i presidenti delle sezioni civili e penali adottino ogni accorgimento utile per evitare assembramenti nelle aule di udienza, negli spazi ad esse antistanti e nei locali destinati al transito e alla sosta degli avvocati, delle parti, dei testimoni e di ogni altro soggetto del processo, nel rispetto delle norme processuali vigenti e nell'osservanza delle misure di cautela previste dai provvedimenti richiamati in epigrafe;

che, in particolare, i presidenti delle sezioni civili adottino immediatamente i necessari provvedimenti per assicurare

- a) la trattazione delle cause secondo fasce orarie prestabilite e differenziate, evitando udienze di mero rinvio e inutili attese attraverso una calendarizzazione delle cause programmata e comunicata alle parti per via telematica;
- b) la piena osservanza delle disposizioni del D.L. n. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012 che impongono il deposito di atti e documenti, per le parti costituite, esclusivamente per via telematica;
- c) l'assegnazione, ove possibile, di termini per il deposito di note scritte e delle conclusioni per via telematica.

che i presidenti delle sezioni penali adottino, parimenti, ogni possibile misura per la trattazione dei procedimenti secondo fasce orarie prestabilite e differenziate, comunicate in anticipo ai difensori delle parti per via telematica o richiedendo la collaborazione dei consigli degli ordini per la distribuzione dei calendari ai loro iscritti;

che sia evitata, fino al 31 marzo 2020 compreso, la presenza nelle aule di udienza degli stagisti che hanno in corso il tirocinio di cui all'art. 73 della legge n. 98/2013;

che in pari periodo, al fine di limitare l'accesso agli uffici del pubblico e degli avvocati, le istanze per il rilascio di copie degli atti e le comunicazioni di cancelleria siano trasmesse, ove possibile, per via telematica;

la revoca, fino al 31 marzo 2020, di tutte le autorizzazioni per l'utilizzo delle Aule Europa e Raffaella Di Pasquale, e della Sala Unità d'Italia, per fini non strettamente istituzionali.

RACCOMANDA

infine, agli avvocati di valutare l'opportunità di evitare, sino alla medesima data del 31 marzo 2020, la presenza in udienza dei loro praticanti.

I DIPENDENTI ED I MAGISTRATI CHE VERSINO IN CONDIZIONI DI SALUTE CHE SCONSIGLIANO L'ESPOSIZIONE AL PUBBLICO, SONO ÈSONERATI FINO AL 31 MARZO 2020 DALLE ATTIVITA' CHE COMPORTANO DIRETTO CONTATTO CON IL PUBBLICO O SONO DESTINATE INEVITABILMENTE A SVOLGERSI IN CONDIZIONI DI SOVRAFFOLLAMENTO.

Roma, 4 MARZO 2020

Il Presidente della Corte f.f.  
Fabio Massimo Gallo